



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

DECRETO N. 441 DEL 29 NOV. 2017

OGGETTO: Programma Operativo Regionale 2014-2020 - Fondo Sociale Europeo - Ob. Competitività Regionale e Occupazione - Reg. (UE) n. 1303/2013, Reg. (UE) n. 1304/2013. Asse I - Occupabilità e Asse II - Inclusione Sociale – DGR n. 1095 del 13/07/2017 “Direttiva per la sperimentazione dell'Assegno per il Lavoro per la ricollocazione di lavoratori disoccupati”. Approvazione del documento sulla Profilazione dei soggetti destinatari dell'Assegno per il Lavoro.

NOTE PER LA TRASPARENZA:

Approvazione del documento sulla Profilazione dei soggetti destinatari dell'Assegno per il Lavoro a supporto degli interventi promossi con DGR n. 1095 del 13/07/2017 “Direttiva per la sperimentazione dell'Assegno per il Lavoro per la ricollocazione di lavoratori disoccupati”.

Estremi dei principali documenti dell'istruttoria:

- DGR n. 1095 del 13/07/2017 “Direttiva per la sperimentazione dell'Assegno per il Lavoro per la ricollocazione di lavoratori disoccupati”.

IL DIRETTORE
DELLA DIREZIONE LAVORO

PREMESSO CHE:

- Con il provvedimento n. 1095 del 13/07/2017 la Giunta regionale ha approvato l'avviso pubblico per la presentazione delle domande di ammissione per la realizzazione di percorsi individuali di accompagnamento al lavoro mediante Assegni per il Lavoro in favore di lavoratori disoccupati beneficiari e non di prestazioni di sostegno al reddito;
- come specificato nell'Allegato B alla DGR n. 1095/2017, la classe di profilazione dei destinatari dell'Assegno per il Lavoro sarà rilasciata dai Centri per l'Impiego (CPI);

CONSIDERATO CHE:

- il sistema di profilazione dei destinatari è stato adottato nel quadro degli interventi relativi al programma Garanzia Giovani, così come è stato implementato il sistema di profilazione nell'ambito della DGR n.681/2016 relativo agli interventi di Garanzia Adulti;
- è auspicabile pertanto adottare un approccio alla definizione del sistema di profilazione che sia in linea con il modello di profilazione utilizzato da ANPAL e nel programma Garanzia Adulti;

VISTO CHE:

- nelle more della definizione della metodologia di profilazione degli utenti e ai fini della realizzazione degli interventi previsti dall'Assegno per il Lavoro, è stato necessario definire una metodologia standard condivisa da adottare da parte degli operatori dei Centri per l'Impiego;
- tale metodologia è stata elaborata, su incarico della Direzione Lavoro, dall'Osservatorio regionale sul mercato del lavoro dell'ente strumentale Veneto Lavoro, che ha realizzato lo studio sulla profilazione dei potenziali soggetti destinatari dell'Assegno per il Lavoro in funzione del grado di occupabilità, definito come l'inverso del rischio di permanenza nella condizione di non lavoro;

ATTESA la compatibilità con la vigente legislazione comunitaria, statale e regionale;

DECRETA

1. di approvare, per i motivi indicati in premessa, il documento “**Modello per la profilazione dei destinatari dell’assegno per il lavoro**”, **Allegato A** al presente decreto parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che sarà di supporto agli operatori dei Centri per l’Impiego;
2. di determinare le classi di profilazione dei destinatari dell’Assegno per il Lavoro in tre fasce a seconda dell’intensità di aiuto necessario per la loro ricollocazione: “bassa intensità di aiuto”, “media intensità di aiuto”, “alta intensità di aiuto”, come indicato nella *Tab.4 – Tabella fasce intensità di aiuto* dell’Allegato A.

Classe	Probabilità
fascia ad alta intensità di aiuto	0 - 0,395
fascia a media intensità di aiuto	0,396 – 0,589
fascia a bassa intensità di aiuto	0,590 – 1

3. di definire come variabile dipendente la probabilità di ricollocarsi con un rapporto di lavoro a tempo indeterminato (incluso l’apprendistato) o a tempo determinato (inclusi i rapporti di lavoro somministrati) con durata prevista superiore ai 3 mesi entro 24 mesi dal rilascio della DID;
4. di assegnare, alla luce di quanto emerso dall’analisi condotta sui disoccupati (condizionalità della storia lavorativa e di disoccupazione pregressa), anche agli inoccupati una fascia di svantaggio utilizzando le informazioni anagrafiche ed assegnando alle variabili “storicizzate” i parametri usati come baseline nella stima del modello per disoccupati;
5. di disporre che il presente provvedimento sia pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto nonché sul sito della Regione del Veneto.

F.to Dott. Pier Angelo Turri

AA/bc/pa